

Alla c.se attenzione del  
Presidente del Consiglio Regionale  
Stefano Allasia

## **Oggetto: Portare la Crisi aziendale della Mahle all'interno delle istituzioni europee**

### ***Premesso che***

- L'Azienda Mahle con sedi a La Loggia e Saluzzo produce pistoni per motori a diesel e che i lavoratori attivi nelle sedi sono 230 a Saluzzo e 220 a La Loggia, 420 in tutto;
- L'azienda Mahle opera all'interno di diversi paesi europei
- La dirigenza tedesca dell'azienda abbia confermato, dopo una riunione svolta presso Confindustria Torino in data 23 Ottobre, la volontà di chiudere gli stabilimenti Piemontesi per spostare la produzione probabilmente in Spagna, Polonia e Turchia. Volontà confermata nel nuovo anno e senza ripensamenti.

### ***Considerato che***

- I vertici dell'azienda avessero promesso di presentare un nuovo piano industriale, con la conseguente possibilità di salvaguardare i lavoratori, piano ad oggi non ancora predisposto;
- Il 7 Febbraio, se non sospesa, la procedura di licenziamento arriverà a compimento.
- I lavoratori abbiano manifestato in data 17 Gennaio per far conoscere il dramma a cui vanno incontro interi nuclei familiari.
- Il 30 gennaio è convocato al Ministero del Lavoro e dello Sviluppo Economico il tavolo sulla crisi della Mahle

### ***Preso atto che***

- I sindacati, attraverso i loro rappresentanti, abbiano dichiarato che non verranno accettate soluzioni alternative alla revoca dei licenziamenti.

## **Il Consiglio Regionale Impegna**

### **Il Presidente, l'assessore competente e tutta la Giunta regionale a:**

- dichiarare al tavolo ministeriale e all'azienda come unica soluzione la revoca dei licenziamenti sia di Saluzzo che di La Loggia.
- sostenere con forza la vertenza Mahle al tavolo del Ministero del Lavoro e dello Sviluppo Economico impegnandosi a portare ed affrontare la questione all'interno delle istituzioni europee, unico luogo utile per dirimere la crisi